

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 937 del 05/05/2018

I primi ambulatori hanno aperto a Borgo Valsugana, Cles e Tonadico

Area materno infantile: al via gli ambulatori territoriali di chirurgia pediatrica

Da aprile sono operativi, nell'ambito della progettualità dell'Area materno infantile, i primi ambulatori territoriali di chirurgia pediatrica negli ospedali di Borgo Valsugana e Cles e nel poliambulatorio di Tonadico. I piccoli pazienti, spesso bambini al di sotto dei tre anni, potranno così evitare lunghi trasferimenti per avere un servizio fino ad oggi erogato dal solo ospedale Santa Chiara di Trento. Il progetto degli ambulatori territoriali di chirurgia pediatrica rappresenta un nuovo tassello nella costruzione di una sanità che mette al centro il cittadino, dove è il medico ad andare incontro al paziente e ai territori più lontani.

Gli ambulatori territoriali sono disponibili con cadenza mensile per ciascuna sede e svolgono attività diagnostica per patologie chirurgiche non urgenti, e quindi soprattutto prime visite e controlli prima o dopo gli interventi chirurgici, tutte prestazioni prenotabili al Cup, Centro unico prenotazioni.

Il progetto prevede l'apertura di un ambulatorio di chirurgia pediatrica anche all'ospedale di Cavalese, a cui si aggiungeranno altre sedi, di cui di si sta verificando la fattibilità. A garantire l'attività ambulatoriale sarà il personale in forze all'Unità operativa di chirurgia pediatrica di Trento.

L'allestimento degli ambulatori che hanno aperto ad aprile – Borgo Valsugana, Cles e Primiero San Martino di Castrozza (Località Tonadico) – è curato dall'associazione di volontariato Achipe onlus (Associazione amici della chirurgia pediatrica trentina), che si è impegnata a rendere gli ambienti il più confortevoli possibile per i bambini.

L'attivazione di un'attività ambulatoriale a livello territoriale nasce da una progettualità dell'Unità operativa di chirurgia pediatrica finalizzata a migliorare la collaborazione con il territorio e a rispondere in maniera adeguata ai bisogni delle comunità locali.

Il progetto degli ambulatori territoriali si inserisce perfettamente in un processo di riorganizzazione più ampio e articolato che mira ad aumentare la quantità e la qualità delle cure e ad un maggiore confronto con i pediatri di libera scelta, con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti dei pazienti. Nell'area pediatrico ospedaliera del Santa Chiara di Trento, è in fase avanzata di realizzazione la creazione di un'area omogenea medico-chirurgica, distinta per intensità di cure pediatriche, che prevede l'interazione operativa tra chirurgia pediatrica, neonatologia, neuropsichiatria infantile e pediatria. Inoltre si sta lavorando ad una migliore collaborazione con le unità operative di chirurgia pediatrica, neonatologia e pediatria dell'ospedale di Bolzano, il tutto, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino e costruire attorno a lui tutti i servizi di cui necessita, cercando di superare i limiti legati all'appartenenza ad una disciplina e alla sede unica di erogazione dei servizi.

«Con l'apertura dei nuovi ambulatori territoriali di chirurgia pediatrica – ha sottolineato l'assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni – si ampliano ulteriormente i servizi sul territorio, nell'ottica di una sanità più vicina ai sempre più complessi bisogni di salute delle persone. È giusto andare incontro alle richieste delle nostre comunità, proseguendo comunque il cammino intrapreso dal nostro sistema sanitario

verso la concentrazione delle attività di alta complessità, fondamentale per garantire la qualità dei servizi erogati». (vt)

()